

La riunione

Forum, la giunta apre al governo per la Fondazione

Taglio di poltrone alla Fondazione del Forum delle culture del 2013 che da 50 scendono a 20 per fare entrare il governo. Ieri la giunta si è riunita per modificare lo statuto della Fondazione e ha previsto nel cda un posto per l'esecutivo guidato da Silvio Berlusconi. Ne è passata di acqua sotto i ponti da quel 30 settembre quando i sottosegretari Gianni Letta e Guido Bertolaso replicarono al sindaco Rosa Russo Iervolino in maniera molto decisa. La Iervolino aveva accusato il governo di non volere sostenere la Fondazione. I due esponenti del governo spiegavano il perché: «La Fondazione non appare dotata della snellezza operativa e della trasparenza nella scelta delle risorse umane e finanziarie che dovranno essere coinvolte». Quattro mesi dopo il dialogo fra le parti è ripreso e il governo potrebbe finalmente fare parte della Fondazione garantendo così fondi e sostegno politico alla kermesse. Come si scende da 50 a 20 poltrone? Un taglio radicale ha riguardato il comitato operativo composto da 20 membri: è scomparso del tutto. Poi il comitato scientifico è sceso da 15 a 10. Il Cda da 7 a 4 membri, vale a dire parità fra governo e Comune, caso più unico che raro. A queste poltrone vanno aggiunte quelle dei 5 revisori e del direttore generale. Contestualmente al cambio di statuto della Fondazione prende nuovamente quota il nome di Salvo Nastasi quale commissario per il Forum di nomina governativa.

lu.ro.

